



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI** **(Regolamento UE 2016/679) e del D.LGS 196/2003**

La presente "Informativa" è redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (**Regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD**).

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati, raccolti attraverso le segnalazioni del whistleblower effettuate ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi, è l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, con sede in Via dei Mille 9, Casalecchio di Reno (BO), codice fiscale 91311930373, rappresentata per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 dal Presidente protempore.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Sofia Piermattei – email: dpo@comune.casalecchio.bo.it

Trattamento: verifica e analisi delle "segnalazioni" ricevute dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dal Whistleblower secondo l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi.

Il comma 1 dell'art. 54-bis prevede che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnali al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denunci all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

Questo ente si è dotato della piattaforma informatica denominata "Segnalazioni.net" di DigitalPA per l'invio e la gestione in forma anonima delle segnalazioni ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi. La piattaforma è accessibile al link: <https://unionerenolavinosamoggia.segnalazioni.net/>

Il trattamento riguarda le segnalazioni ricevute dal RPCT attraverso la suddetta piattaforma.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato per "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri" (art. 6, paragrafo 1 lett. e), del Regolamento UE 2016/679).

La deliberazione ANAC n. 469/2021 chiarisce che, con riferimento alle operazioni di tutela del whistleblower, "i trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti obbligati possono essere considerati necessari per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento". Con riguardo a categorie particolari di dati e a dati relativi a condanne e reati, i trattamenti "possono, altresì, essere considerati necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento [...]". Secondo l'ANAC, "la disciplina in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti deve essere infatti considerata come una delle più specifiche" e finalizzata "ad assicurare la protezione dei diritti e delle libertà dei dipendenti nell'ambito dei rapporti di lavoro".

La base giuridica del trattamento è l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi, nonché la deliberazione ANAC n. 469/2021 recante le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)". Tuttavia, la piattaforma informatica Segnalazioni.net di Digital PA informa l'interessato con ulteriore informativa e che il



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

conferimento dei dati di registrazione (nominativo indirizzo email e documento di riconoscimento) è obbligatorio ed il loro mancato conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di creare un whistleblower (soggetto segnalante) riconoscibile nel sistema. Si ricorda che la normativa, prevede che il whistleblower si renda riconoscibile al fine di potersi avvalere del regime di tutela accordatogli. La piattaforma richiede comunque il consenso al trattamento dei dati tramite apposita spunta.

Per quanto riguarda il consenso del soggetto segnalato o eventuali soggetti coinvolti nella segnalazione il trattamento dei dati personali è lecito anche senza il consenso dell'interessato, in quanto necessario al perseguimento di un legittimo interesse del Titolare, ritenendosi prevalente l'interesse di quest'ultimo al contrasto di condotte illecite, sugli interessi e i diritti del segnalato interessato.

Categorie di destinatari dei dati

Il destinatario dei dati è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Qualora il RPCT accerti la fondatezza della segnalazione, i dati saranno condivisi con: Ufficio per i procedimenti disciplinari dell'ente; Autorità giudiziaria ordinaria e contabile; Forze dell'ordine; Autorità nazionale anticorruzione.

Periodo di conservazione

I dati personali relativi alle segnalazioni vengono conservati e mantenuti per tutto il tempo necessario in adempimento alla procedura di gestione delle segnalazioni e conservati agli atti.

Diritti degli interessati (dipendenti dell'ente e delle ditte appaltatrici)

L'interessato vanta i diritti seguenti:

- diritto di accedere ai dati personali per conoscere ("trasparenza reattiva"): le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- diritto di opporsi al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso al trattamento, precisando che tale diritto di revoca non può applicarsi ai casi in cui il trattamento sia necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è assoggettato il titolare o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, dei quali è investito il titolare
- infine, diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, protocollo@pec.gpdp.it.